

Prot. n.90/2022 AMM
Carpi, lì 11 aprile 2022

Oggetto: operazioni di trasporto e montaggio pannelli mostra Maxxi. Campo di Fossoli - Ex Sinagoga - Sala Khaled Palazzo dei Pio, Carpi, MO.

Esercizio sesto quinto contrattuale.

CIG Z81355AE09

STAZIONE APPALTANTE

Fondazione Campo Fossoli

Sede: Via G. Rovighi 57 - 41012 Carpi (MO)

tel 059 688272 - fax 059 688483 - C.F. 90014220363 e P.I. 02374890362

Posta Elettronica Certificata: fondazionefossoli@legalmail.it

RUP: Prof.ssa Marzia Luppi direttore@fondazionefossoli.it

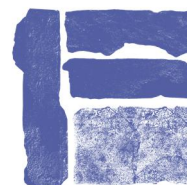
Il Direttore della Fondazione Fossoli

Prof.ssa Marzia Luppi

Premesso che:

- la Fondazione Fossoli è titolare della gestione e valorizzazione dei luoghi di Memoria (Museo Monumento al Deportato, Campo di Fossoli, strutture della Sinagoga di Carpi) come previsto dalla Delibera del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2000, n. 402 (prot. 5638 del 7 febbraio 2001). All'interno di tale ambito di attività, la Fondazione persegue (art. 5.1, lett. c) dello Statuto) *"la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani, dell'educazione alla pace e della mondialità"*;
- nel perseguimento della suddetta finalità la Fondazione Fossoli:
 - organizza e gestisce le aperture dei luoghi dalla stessa gestiti in via ordinaria nei fine settimana e straordinaria per eventi e ricorrenze definiti nel corso dell'anno;
 - promuove numerosi eventi ed iniziative divulgative e didattiche rivolte agli istituti scolastici e alla cittadinanza sulle materie di interesse della stessa, ed in particolare sulla storia del Novecento, della deportazione, della Resistenza, dell'esodo Giuliano Dalmata e dei movimenti migratori (anche attuali);
 - collabora con enti a livello locale, nazionale ed internazionale per la diffusione della storia dei luoghi e per la definizione di metodologie didattiche e di valorizzazione della memoria;
- la Fondazione Fossoli ha programmato per il periodo che va dal 19 marzo al 25 aprile 2022 una mostra dal titolo *"Il Campo di Fossoli tra memoria e progetto"* che ripercorre, in una timeline, la storia del Campo e mostra i progetti realizzati dai tre finalisti del bando "concorso di progettazione nuovo centro visitatori per il Campo di Fossoli".
- La mostra verrà allestita all'interno della sala Khaled situata dentro al Palazzo dei Pio di Carpi, 41012, MO.
- La mostra prevede l'esposizione di 5 pannelli e di un modellino che riproduce il Campo di Fossoli in scala.

Considerato che:



- per l'allestimento della suddetta iniziativa, è necessario avvalersi di una ditta di trasporto e montaggio che prelevi i pannelli della mostra ora situati presso il Campo di Fossoli e li porti presso la sala Khaled del Palazzo dei Pio, provvedendo anche al loro montaggio;
- è altresì necessario prelevare dalla Sinagoga di via Giulio Rovighi, 57, 41012 Carpi, MO, una cassa 50x80x155, ove si trova riposto il modellino, e collocarla presso la sala Khaled del Palazzo dei Pio;

Atteso che per fronte alle su esposte esigenze la Fondazione con provvedimento prot. 20/22 AMM del 24 febbraio 2022 ha affidato alla Traslochi Loschi di Luca Loschi, via C. Marx, 95, 41012, Carpi, MO, P.IVA 03495650362 le seguenti attività ai seguenti corrispettivi:

- Euro 90,00, tariffa oraria oltre iva, per i servizi di trasporto, posizionamento e montaggio dei pannelli (a mezzo di un furgone e due operatori);
- Euro 60,00 oltre iva per la fornitura dei cavi di acciaio e altra ferramenta utile al montaggio dei pannelli;
- Euro 30,00 oltre iva per i servizi di trasporto, posizionamento e montaggio di un modellino situato presso la Sinagoga sita in via G. Rovighi, 57, 41012, Carpi, MO.

Ricordato che nell'ambito dell'affidamento di cui sopra era stato stimato un corrispettivo totale pari a 700,00 euro, ma, in ragione di sopravvenute esigenze in fase esecutiva, l'affidatario ha dovuto prestare manodopera e materiali ulteriori rispetto alle stime iniziali;

Dato atto che il fabbisogno aggiuntivo di materiali e manodopera è stato pari a 140,00 euro, oltre iva, che corrisponde al 20% dell'importo complessivo originario dell'affidamento;

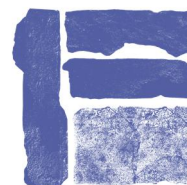
Considerato che quanto richiesto dall'appaltatore è in linea con le emergenze sopravvenute nonché con il listino approvato in sede di affidamento;

Visto l'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

Ritenuto, pertanto, che il maggior fabbisogno di materiali e manodopera, pari al 20% dell'importo originario, rientri nel cd. sesto quinto d'obbligo;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal d. l. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- DPR 633/1972, Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, art. 17 ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società"



- D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 106, comma 12;
- Art. 1 del DL n. 76/2020, come successivamente modificato e integrato;
- Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori" e ss.mm.

DETERMINA

1. Di dare atto che in fase esecutiva, si è reso necessario aumentare l'impiego di materiali e manodopera per l'allestimento di cui in oggetto, ponendosi tale necessità come imprescindibile ai fini del corretto allestimento della mostra;
2. Di modificare, mediante il ricorso al sesto quinto di cui all'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, il valore dell'affidamento di cui in oggetto, aumentando del 20% (per un valore dunque di 140,00 euro) l'importo complessivo dell'affidamento, variando da 700,00 euro a 840,00 euro oltre iva.
3. Di precisare che per quanto non modificato restano invariate le condizioni del precedente provvedimento di affidamento.

Il Direttore - RUP
Prof.ssa Marzia Luppi

Per Accettazione
